

**CONVEGNO**

# Il medico e la fine della vita

«CARE: L'OCCHIO del curante. Il medico e le problematiche di fine vita» è il titolo del convegno che si terrà sabato 30 giugno, con inizio alle ore 8 e 45, in Sala Aiace a Udine per iniziativa dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Santa Maria della Misericordia, dell'Associazione Scienza e Vita di Udine e dell'Associazione culturale universitaria A. Rosmini, con la collaborazione organizzativa del Centro culturale Il Villaggio, il patrocinio della Facoltà di Medicina dell'Università di Udine e il supporto del Comune.

Saranno sette le relazioni che approfondiranno una serie di tematiche, articolate alle domande che le problematiche di fine vita pongono in un'epoca in cui le capacità tecnologiche migliorano sempre più le capacità medi-

che d'intervento.

La relazione iniziale, dal titolo «Etica delle decisioni di fine vita: storia e prospettive», è stata affidata a Gian Luigi Gigli, professore di Neurologia dell'Università di Udine. Diversi i temi che seguiranno, dal «Valore e limiti dell'autodeterminazione», sul quale interverrà Francesco Botturi, ordinario di Filosofia morale alla Cattolica di Milano, a «Decisioni di fine vita e ordinamento giuridico», che vedrà impegnato Luca Marini, ordinario di Diritto internazionale a «La Sapienza» di Roma e Vice presidente del Comitato nazionale di Bioetica.

La riflessione «Gli studi Eured e Itaeld: uno strumento conoscitivo appropriato?» sarà sviluppata da Marco Maltoni, primario dell'Unità di Cure Palliative a Forlì,

mentre il tema «Qualità di vita e dignità della persona» sarà svolto da Mario Melazzini, direttore del Day Hospital oncologico dell'Irccs «Fondazione Maugeri» di Pavia e Presidente della Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica.

Nella sezione «la prospettiva dell'accompagnamento», Rodolfo Proietti, professore ordinario di Anestesiologia e rianimazione dell'Università Cattolica di Roma e Direttore del Dipartimento di Emergenza e Accettazione del Policlinico «Gemelli», tratterà «L'esperienza dell'intensivista», mentre ancora il professor Maltoni porterà «L'esperienza del palliativista».

«Il convegno - spiega Francesco Comelli, presidente dell'Associazione Scienza e Vita di Udine - nasce dalla necessità di chiarire le pro-



Particolare di «Locandina» di Giovanni della Robbia.

blematiche che gli operatori sanitari si trovano ad affrontare nel rapporto con il paziente morente e che coinvolgono non solo i professionisti della salute, ma in qualche modo tutti».

**FLAVIO ZENI**